

CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Via S. Maria in Colle n. 2 – 31044 MONTEBELLUNA (TV)

N. di registro 1/2024

CONTRATTO DI APPALTO

Fornitura e posa in opera per la sostituzione paratoie chiaviche e telecontrollo di cui al progetto/operazione "Interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d'acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori - 1° stralcio – lotto B1 – chiaviche - codice Rendis 05IR006/CI - DPCM 18 GIUGNO 2021

CUP H37H21001090002 – CIG A000C3DA3F

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 12 (dodici) del mese di gennaio.

Tra i Signori:

- Daniele ing. Mirolo che dichiara di intervenire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse del CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE, che agisce in nome e per conto del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, con sede legale in Montebelluna, Via Santa Maria in Colle, 2 – Codice fiscale 04355020266 (di seguito brevemente indicato anche come "Stazione Appaltante"), autorizzato alla stipula dei contratti con delega del Direttore Generale ing. Paolo Battagion, nella sua qualità di Dirigente Area Tecnica Progettazione e Agrario Ambientale, prot.0004474 del 17 marzo 2020, domiciliato ai fini della carica presso l'infrascritto Consorzio;

- Momesso Renzo, nato

domiciliato per la carica ove appresso, che interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Amministratore unico con potere di rappresentanza, come da visura conservata agli atti del 18.07.2023, della ditta HOOK SERVICE Srl con sede legale in SAN STINO DI LIVENZA (VE), Via 1° Maggio 27 - C.F./P.IVA 02711640272 (brevemente indicato anche come "Aggiudicatario")

PREMESSO CHE

- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.06.2021, venivano definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio n. 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Somme destinate alla difesa

del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018”, istituito con DPCM del 11.06.2019, per la somma di € 220.228.324,00 assegnando alla Regione del Veneto l’importo complessivo di € 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;

- In attuazione dell’art. 1, comma 5 del DPCM in parola, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, con proprio Decreto del 10.08.2021, registrato in data 12.08.2021, ha provveduto ad impegnare detta somma nel capitolo di bilancio n. 907 denominato “Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018”, istituito con DPCM 11.06.2019.
- Il piano degli interventi predisposto in tale contesto, preventivamente condiviso con le Autorità di bacino distrettuali competenti per territorio, è stato approvato dalla Giunta regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09.05.2022 e prevede la realizzazione di 15 opere, fra cui “Interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d’acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori, 1° stralcio - lotto B1 – chiaviche” dell’importo di € 1.000.000,00, segnalato dal Consorzio.
- Il Presidente della Regione, Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, ha nominato con decreto n. 24 del 12.04.2022 il Direttore dell’UO Attività Commissariali, Soggetto Attuatore per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al suddetto Commissario di Governo.
- Con nota prot. n. 0608308 del 30.12.2022, agli atti del Consorzio con prot. 278 del 04.01.2023, il Soggetto attuatore ha inviato indicazioni operative per la realizzazione degli “Interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d’acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori, 1° stralcio - lotto B1 – chiaviche” al Consorzio Piave, individuato quale Struttura RUP.
- Nelle “Procedure per l’attuazione degli interventi” allegate alla nota prot. 278/2023 è stabilito

che - “L’attuazione degli interventi in argomento, dovrà seguire un iter conforme a quello degli interventi programmati in regime ordinario, fermo restando che, nell’ambito del Piano, i RUP agiscono ai sensi dell’art. 5 del Decreto n. 24 del 12.04.2022, in avvalimento alla struttura del Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e pertanto la Stazione Appaltante agisce in nome e per conto del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto”.

- Con delibera 110/CDA del 10 agosto 2023 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori “Interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d’acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori - 1° stralcio – Lotto B1 –chiaviche”, realizzato dal geom. Stefano Pestrin per un totale complessivo Euro 1.000.000,00 articolato in due interventi autonomi e funzionali:
 - ✓ fornitura con posa in opera per la sostituzione paratoie chiaviche e telecontrollo nei comuni di Fontanelle, Oderzo e Gorgo al Monticano in Provincia di Treviso;
 - ✓ lavori di cavidotto per alimentazione chiaviche.
- Con determina dirigenziale n. 718 del 25.08.2023 del Consorzio di Bonifica Piave è indetta procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l’affidamento della fornitura con posa in opera per la sostituzione paratoie chiaviche e telecontrollo nei comuni di Fontanelle, Oderzo e Gorgo al Monticano in Provincia di Treviso, relativamente al lotto B1 per un importo a base di gara di Euro 509.325.56 soggetto a ribasso, oltre gli oneri di sicurezza di Euro 5.863.42 non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di Euro 515.188.98;
- Il bando è stato pubblicato nel GUUE il 1° settembre 2023 e nel portale telematico del Consorzio con codice G014037 con rispettivi allegati, nel MIT il 4 settembre 2023, nel GURI il 6 settembre 2023, nei due giornali nazionali e locali il 9 settembre 2023.
- A seguito delle risultanze dei verbali di gara n.1, 2 e 3 rispettivamente del 4, 16 e 30 ottobre c.a. la proposta di aggiudicazione è avvenuta a favore della Ditta HOOK SERVICE Srl di San Stino di Livenza (VE).
- E’ stata richiesta l’informativa antimafia tramite il BDNA, in quanto l’importo da contratto supera la soglia prevista e la Prefettura di competenza ha rilasciato l’Informativa Liberatoria ai

sensi dell'art.3, co.2 del D.L. 76/2020, dove si evince alla data del 7.11.2023, che per la suddetta ditta non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui agli artt.67 e 84, co.4 lettera A), B) e C) del Codice Antimafia. In caso di successiva adozione dell'informativa interdittiva il soggetto pubblico deve recedere dal contratto fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dell'opera rimanente (art. 92, co. 3).

- A seguito delle verifiche la proposta di aggiudicazione è divenuta efficace in data 9 novembre 2023, in virtù dell'art.17 co.5 del D lgs 36/2023, come da attestazione del RUP e si può procedere all'aggiudicazione.
- Con determina n. 1005 del 21 novembre 2023 la fornitura con posa in oggetto indicata è stata aggiudicata alla ditta HOOK SERVICE Srl di San Stino di Livenza (VE), per il corrispettivo contrattuale di € 420.403,49 (euro quattrocentoventimilaquattrocentotrevirgolaquarantanove) risultante dal ribasso offerto del 18,61% e comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad € 5.863,42 non soggetti al ribasso, oltre l'IVA di legge.
- Con note prot. n. 0032009 e 0032010 del 21 novembre 2023 sono state effettuate le comunicazioni previste dall'art. 90 del D.Lgs n.36/2023.
- La Società ha provveduto a trasmettere la comunicazione in merito a quanto prescritto all'art. 1 del DPCM n. 187/1991.
- In data 21 novembre 2023 prot. n.0032010 è stata inviata l'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione e quindi è decorso il termine dilatorio di cui all'art. 18 comma 3 del Codice.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

1. PREMESSE

1. Le premesse e gli atti in esse richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il Consorzio, come sopra costituito e rappresentato, affida all'Appaltatore, che come sopra costituito e rappresentato, accetta senza riserva alcuna, l'appalto relativo all'esecuzione dei

lavori relativi alla fornitura e posa in opera per la sostituzione paratoie chiaviche e telecontrollo di cui al progetto/operazione "interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d'acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori.

2. L'Appaltatore, come dichiarato in sede di gara, conferma di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato la stessa realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.
3. Il Consorzio ha facoltà di ridurre o incrementare l'importo contrattuale nella misura di 1/5 senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere, come previsto dall'art.120, comma 9 del codice contratti.

3. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appalto viene affidato dalla Stazione Appaltante e accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, obblighi, oneri contenuti nel presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formare parte integrante del presente contratto, ancorché in parte non materialmente allegati allo stesso, ma conservati agli atti:
 - Bando e disciplinare.
 - Capitolato speciale d'appalto lotto 1 (C.S.A.).
 - Elaborati progettuali con relativi allegati;
 - Offerta economica presentata dall'Appaltatore che si allega al sub A).

4. CORRISPETTIVO

1. L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € 420.403,49 (euro quattrocentoventimilaquattrocentotrevirgolaquarantanove), risultante dall'applicazione del ribasso offerto del 18,61% all'importo a base di gara, al netto di Iva. Tale importo è comprensivo di € 5.863,42 (euro cinquemilaottocentosessantatrevirgolaquarantadue) per gli oneri di

sicurezza non soggetti a ribasso.

2. È prevista la revisione prezzi nei tempi, modi e condizioni stabiliti dall'art. 60 del D.lgs 36/23 e dell'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto che qui s'intende interamente richiamato.

5. TERMINE DI ESECUZIONE E PENALI

1. L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto nel termine di 365 gg naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
2. Per il maggior tempo impiegato dall'Appaltatore nell'ultimazione dei lavori, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal Direttore dei Lavori, nonché nel caso del mancato rispetto dei termini temporali intermedi fissati dall'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto, verranno applicate le penali di cui all'art. 18 del predetto Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Le penali per ritardo sono provvisoriamente contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi del ritardo, salvo riesame in sede di conto finale.
4. Nel caso di sospensioni disposte per cause diverse da quelle indicate ai commi 1,2 e 6 dell'art. 121 del codice contratti il risarcimento dovuto all'Appaltatore è quantificato ai sensi dell'art. 10 co. 2 del DM 49/2018.
5. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Consorzio di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del codice civile.

6. ANTICIPAZIONE

1. Il Consorzio corrisponderà se richiesta l'anticipazione sull'importo contrattuale ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023, se richiesta, alle condizioni ivi previste.

7. PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Le modalità ed i termini di pagamento sono stabilite al Capo IV del Capitolato Speciale di Appalto.
2. I pagamenti saranno effettuati su presentazione di regolari fatture in formato elettronico ai sensi dell'art. 1 co. 3 del DL 127/2015 da trasmettere attraverso il Sistema di interscambio dell'Agenzie delle Entrate (SDI), utilizzando esclusivamente i seguenti riferimenti anagrafici e di indirizzamento:

Denominazione: CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Codice fiscale: 04355020266; Partita IVA: non presente

Codice Destinatario: 00000000; Indirizzo PEC: fe.ono@pec.it

Oggetto: CUP H37H21001090002 – CIG A000C3DA3F (inserire anche oggetto del contratto)

3. Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare quanto sopra indicato.
4. Poiché il Consorzio è soggetto al meccanismo dello “split payment” o “scissione dei pagamenti” di cui all’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 le fatture dovranno essere predisposte in conformità a tale disciplina e l’I.V.A. in fattura dovrà apparire senza essere considerata nella relativa liquidazione di periodo, poiché l’imposta sarà versata direttamente all’Erario dal Consorzio.
5. Nella fattura elettronica il campo “esigibilità iva” dovrà essere valorizzato con dicitura “S”.

8. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L’Appaltatore, in persona del legale rappresentante, assume l’obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
2. Si impegna, in particolare, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso Banche o la Società Poste Italiane S.p.a. dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari e a tutte le transazioni derivanti dal presente appalto.
3. Si dà atto che l’Appaltatore ha comunicato gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti e si impegna, in caso di variazioni dei suddetti dati nel corso di vigenza del presente contratto, a comunicare al Consorzio il/i nuovo/i conto/i corrente/i dedicato/i o le generalità e il codice fiscale dei nuovi delegati, entro dieci giorni dalla modifica.
4. L’Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti della filiera delle imprese, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. Al fine di consentire al Consorzio di assolvere all’obbligo di verifica previsto dall’art. 3, comma 9, L. 136/2010, l’Appaltatore si obbliga, altresì, a trasmettere copia, anche per estratto, di tutti i subcontratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese contenenti la clausola di

assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 s.m.i., oppure apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, dettagliandoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità.

5. L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria dovrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Consorzio e la Prefettura territorialmente competente.
6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

9. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

1. Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.
2. L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo deve indicare le generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute e che in difetto della suddetta dichiarazione nessuna responsabilità può attribuirsi al Consorzio per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere.
3. In ogni caso, la cessione del corrispettivo è soggetta alle disposizioni di cui al combinato disposto dell'articolo 120 co. 12 del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e disciplinato dell'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto che qui s'intende interamente richiamato.

10. SUBAPPALTO

1. L'Appaltatore ha dichiarato che INTENDE SUBAPPALTARE.
2. La Stazione Appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi indicati dall'art. 119, comma 11, del D. Lgs. 36/2023; a tal fine l'Appaltatore, alla maturazione degli Stati di Avanzamento, comunica al Direttore dei Lavori, la parte delle prestazioni eseguite dal/i subappaltatori, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento sottoscritta anche

dal Subappaltatore. Il Direttore suddetto, previa verifica, conferma oppure rettifica motivatamente tali indicazioni e ne dà comunicazione al RUP. Gli importi determinati ovvero revisionati da corrispondere al subappaltatore, sono riportati nel certificato di pagamento o in documenti riepilogativi allegati. L'intero importo risultante dal certificato di pagamento dovrà essere fatturato esclusivamente dall'Appaltatore che potrà emettere anche distinta fattura per l'importo delle lavorazioni del subappaltatore.

3. Al di fuori dei casi in cui è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori, l'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

11. CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023, garanzia definitiva a mezzo polizza fidejussoria n. 197319539, rilasciata in data 5 gennaio 2024, dalla UNIPOL Sai Assicurazioni Spa - Sede di Bologna - Agenzia di Portogruaro (VE), per l'importo di € 39.118,55 (Euro trentanovemilacentodiciottovirgolacinquantacinque). Tale garanzia è ridotta al 50% in virtù di essere una piccola impresa come da dichiarazione sostitutiva art. 47 del Dpr 445/2000 conservata agli atti.
2. La suddetta garanzia è progressivamente svincolata nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.
3. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Consorzio ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta garanzia. L'Appaltatore deve reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli viene assegnato, qualora il Consorzio debba, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.
4. L'Appaltatore ha altresì prodotto, polizza di assicurazione n. 1/2534/88/197324880 rilasciata l'11 gennaio 2024 e stipulata con UNIPOL Sai Assicurazioni Spa - Sede di Bologna - Agenzia di

Portogruaro, che tiene indenne il Consorzio per danni nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, per i seguenti massimali: partita 1 opere da realizzare: € 420.403,49; partita 2 opere preesistenti: € 500.000,00; partita 3 demolizione e sgombero € 100.000,00 e responsabilità civile a terzi di € 5.000.000,00.

5. L'Appaltatore assume a proprio carico gli importi di franchigia che risultassero dalle polizze, e con impegno a rimborsare direttamente al Consorzio gli importi di dette franchigie.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 122, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, nei casi e secondo le modalità indicate all'art. 54 del Capitolato d'appalto che qui s'intende interamente richiamato.

13. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

1. L'Appaltatore dichiara, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Metalmeccanico-Industria" e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.
2. L'Appaltatore si obbliga:
 - a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
 - ad applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto le condizioni economiche e normative previste dal proprio contratto collettivo di lavoro nazionale.
3. Il pagamento di tutti i corrispettivi è subordinato all'acquisizione del DURC, rilasciato dall'Ente competente. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, il Consorzio provvede al pagamento delle somme richieste trattenendo i detti importi da quanto dovuto all'impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva.

14. DOMICILIO DELLE PARTI

1. Ai fini del presente contratto le Parti eleggono i loro domicili legali rispettivamente:
 - Consorzio di Bonifica Piave, Via Santa Maria in Colle n. 2 – 31044 Montebelluna (TV) – Pec: consorziopiave@pec.it.
 - (Appaltatore) Hook Service Srl, Via 1° Maggio n.27 – 30029 San Stino di Livenza (VE) - Pec: hookservicesrl@pec.it.
2. Ogni comunicazione da effettuarsi ai sensi del contratto, salvo ove non sia diversamente previsto, dovrà essere effettuata, ai sopra evidenziati indirizzi, per iscritto e trasmessa a mezzo PEC o altro mezzo che renda documentabile il ricevimento della comunicazione. Le comunicazioni si intenderanno ricevute alla data risultante dalla ricevuta di trasmissione (se effettuate tramite PEC) o nel momento in cui perverranno all'indirizzo del destinatario se effettuate con altro mezzo.
3. Ogni variazione nel domicilio eletto dovrà essere comunicata all'altra parte per iscritto, mediante PEC entro 10 (dieci) giorni dall'intervenuta modifica.

15. RAPPRESENTANTI DELLE PARTI

1. Il Direttore dei Lavori è designato nella persona del geom. Stefano Pestrin.
2. L'Appaltatore deve farsi rappresentare da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza che avrà la piena rappresentanza dell'Impresa nei confronti del Consorzio.

16. SPESE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese connesse e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Appaltatore.
2. Il presente atto, riguardando prestazioni soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 a cura e spese della parte richiedente e stipulato conformemente da quanto sancito dall'art. 18, comma 1, d.lgs. n. 36/2023.

17. MODELLO ORGANIZZATIVO, GESTIONE E CONTROLLO

1. L'Appaltatore dichiara di essere informato che il Consorzio ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, disponibile per la sua consultazione sul sito del Consorzio nella sezione Amministrazione trasparente – altri contenuti e si impegna e si obbliga al rispetto della legge e dei principi di riferimento del Modello

suindicato.

2. L'osservanza del Modello Organizzativo deve considerarsi elemento essenziale del rapporto in essere con il Consorzio e l'eventuale violazione di una o più disposizioni del Modello stesso costituirà grave inadempimento contrattuale e causa di risoluzione del presente accordo ai sensi e agli effetti dell'art. 1456 c.c., con l'applicazione di una penale pari alla minor somma tra Euro 50.000,00 e la somma corrispondente al doppio dell'intero importo contrattuale, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

18. ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

1. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
2. L'eccezione e/o le riserve devono essere formulate nei modi e nei tempi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

19. NORMATIVA APPLICABILE

1. Per tutto quanto non disposto nel presente atto e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si fa espresso rinvio alle disposizioni vigenti in materia di appalti e, in particolare, al D. Lgs. 36/2023, al D.P.R. 207/2010 e al DM 145/00, questi ultimi per le parti non abrogate e compatibili con la normativa vigente, al DM MIT 49/2018, al D. Lgs. 81/08 e al Codice Civile.

20. INTERPRETAZIONE

1. Per l'interpretazione del presente contratto trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile.
2. Nel caso di contrasto tra le norme del presente contratto e quelle del capitolato speciale d'appalto, prevalgono queste ultime ove non altrimenti disposto.

21. CONTROVERSIE

1. La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Appaltatore e il Consorzio saranno

trattate secondo le procedure di cui all'art. 210 del D. Lgs. 36/23.

2. In caso di mancato accordo, la competenza a conoscere le controversie derivanti dal presente contratto spetta esclusivamente al Foro di Treviso.
3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non potrà rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti al Consorzio, fatto salvo quanto previsto all'art. 1460 c.c.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti dall'Appaltatore e raccolti dal Committente verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Reg. EU n. 2016/679 e nel D.lgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti alla stipula e gestione del contratto. Titolare del trattamento è il Consorzio di bonifica Piave. L'informativa di cui all'art. 13 del predetto regolamento è disponibile nel sito del Consorzio nella sezione "Privacy".
2. In relazione al trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività previste dal capitolato, il Consorzio - in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. Ue 679/2016, nomina l'Affidatario Responsabile esterno del trattamento medesimo.

Il presente atto, formato in modalità digitale, letto dalle parti, in segno di completa accettazione di tutto quanto in esso contenuto, viene firmato digitalmente ai sensi degli artt. 1, comma 1 lettera s), 21, commi 2 bis e 28 del D. Lgs. 82/2005 e le parti dichiarano che i certificati di firma da esse utilizzati sono validi e conformi all'art. 1, comma 1, del predetto Decreto.

Per il presente atto, sottoscritto con firma digitale, l'imposta di bollo è stata assolta una tantum **determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto** con il pagamento di € 120,00 tramite F24, calcolati secondo l'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e versati secondo le modalità telematiche individuate nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023.

L'Appaltatore (Renzo Momesso)

La Stazione Appaltante (ing. Daniele Mirolo)